

# DIRITTI & CONSUMI

## L'EDITORIALE

di Francesco Luongo - Presidente Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino

Twitter @F\_Luongo72

## QUALE FUTURO PER IL CONSUMERISMO? INTERROGATIVI E CERTEZZE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO PER UN CONSUMATORE DA RIMETTERE AL CENTRO



A 30 anni dalla nascita del Movimento Difesa del Cittadino abbiamo deciso di interrogarci ancora una volta sulla figura del consumatore e sul ruolo delle associazioni in una Assemblea Nazionale che ha fornito utili spunti per un'azione sempre più aderente alle reali necessità dei cittadini eliminando il rischio dell'inerte autoreferenzialità che attanaglia da anni il consumerismo italiano. Bollette telefoniche a 28 giorni, superconguagli per luce e gas, Ryan Air che cancella centinaia di voli, azionisti di banche che, dopo essere stati truffati, si vedono negare ogni risarcimento e persino l'accesso alla giustizia, frodi alimentari, queste solo alcune delle principali emergenze che la nostra associazione sta cercando di affrontare ricorrendo a tutti i suoi strumenti di legalità e informazione. Un triste scenario per i consumatori italiani, aggravato dall'evidente volontà politica di non valorizzare, bensì di contrastare il confronto con i corpi intermedi della società tra cui associazioni e sindacati, in un'opera di disintermediazione sociale forse pinta dall'utopia che, riducendo gli interlocutori, si semplifichi il dialogo e quindi le decisioni. Ci troviamo di fronte ad una sostanziale chiusura al dialogo dei Partiti che si riverbera sulle istituzioni, anche locali e

che, invece di garantire scelte condivise e trasparenti, sta finendo con l'imporre decisioni calate dall'alto incomprese ed incomprensibili se non nell'ottica di uno "scambio" alimentando così l'antipolitica. Aver impedito ogni confronto sia in sede di predisposizione che di discussione parlamentare sulla conversione in Legge del "Decreto Banche", che ha consentito a Intesa San Paolo di rilevare Popolare Vicenza e Veneto Banca per 1 euro con una dote pubblica di 5 miliardi ed una garanzia sui debiti di almeno 12, è solo uno degli esempi di questa deriva.

Non possiamo restare inermi di fronte a questo disinteresse verso il sentire di un cittadino che, quando chiede trasparenza o inoltra un reclamo, viene visto troppo spesso come un fastidio dalle istituzioni e dagli attori di un mercato seccato dalle "regole" facilmente aggirate attraverso l'ubicazione in Paesi compiacenti, trattati commerciali come il CETA, o peggio la "sterilizzazione del rischio legale", locuzione tecnica ben nota a molti risparmiatori traditi. Queste solo alcune delle ragioni della lettera aperta inviata dalla nostra ed altre associazioni al Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda cui abbiamo voluto ricordare che, all'opera meritoria sull'Industria 4.0, andrebbe affiancata la nascita di consumatore italiano almeno 2.0, in grado di cogliere i vantaggi della rivoluzione tecnologica e non solo di sopportarne costi da contribuente. Ancora una volta, dopo tanti anni, non può quindi che risuonare con maggior forza il grido dei nostri padri fondatori del 1987: "Aux armes citoyens" per una battaglia sui diritti che continuerà nel solco di una tradizione di libertà ed indipendenza da sempre forza del Movimento.

## SPECIALE ASSEMBLEA



continua a pag. 2

## CONSUMERISMO, QUALE FUTURO? IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO CELEBRA I 30 DELL'ASSOCIAZIONE

di Francesca Marras



Si è svolta il 23 settembre la 30<sup>a</sup> Assemblea Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino, presso lo Scout Center di Roma; una giornata intensa in cui delegati del Movimento da tutta Italia si sono incontrati per scambiarsi esperienze

sulle battaglie e sulle campagne realizzate a favore di una migliore tutela dei cittadini-consumatori. Un'occasione per parlare di consumerismo e per confrontarsi, con un focus sui diritti dei cittadini e consumatori in Italia e uno sguardo rivolto al futuro.

“Noi lavoriamo ogni giorno, sui grandi temi su cui non facciamo mai mancare il nostro parere e sui piccoli problemi dei consumatori. Un'azione costante che viene svolta sulla base di quelli che sono i nostri quattro valori fondamentali: efficacia, visibilità competitività e incisività”, ha dichiarato il Presidente Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino Francesco Luongo in apertura dell'Assemblea. “L'associazionismo in Italia è in piena crisi, ma noi riusciamo a realizzare con sicurezza il nostro programma di mandato, grazie alla nostra storia e alla nostra volontà ferrea di andare avanti nell'interesse dei cittadini e di un Movimento che abbiamo creato e a cui contribuiamo quotidianamente”.

Nel corso di questo appuntamento, che ha celebrato i 30 anni del Movimento Difesa del Cittadino, sono stati rinnovati anche il Comitato di Presidenza ed il Consiglio Nazionale. Al termine delle votazioni sono stati eletti per il Comitato di Presidenza: Francesco Luongo, Presidente Nazionale, i Vicepresidenti Federica Deplano, Marialuisa De Simone, Peppino Nuvoli e Alessia Zittignani, Moreno Mimmo Bonafortuna (Abruzzo), Giorgio Durante (Calabria), Eugenio Diffidenti (Campania), Alessandra Paradisi (Emilia Romagna), Raimondo Gabriele Englaro (Friuli Venezia Giulia), Camillo Bernardini (Lazio), Daniela Spani (Liguria), Lucia Moreschi (Lombardia), Micaela Girardi (Marche), Ettore Lizzi (Puglia), Filippina Tirrito (Sicilia), Desirè Diddi (Toscana), Cristina Rosetti (Umbria), Giulio Raimondo Englaro (Friuli Venezia Giulia), Gianluigi Deiana (Sardegna).

E per il Consiglio Nazionale: Francesco Luongo (Presidente Nazionale), Eugenio Diffidenti (Campania), Alessandra Paradisi (Emilia Romagna), Desirè Diddi

(Toscana), Generoso Testa (Campania), Federica Deplano (Sardegna), Ettore Lizzi (Puglia), Cristina Rosetti (Umbria), Elena Franci (Toscana), Peppino Nuvoli (Campania), Gianni Ricciuti (Emilia Romagna), Alessia Zittignani (Lazio), Francesca Giglio (Lazio), Raimondo Englaro (Friuli Venezia Giulia), Enza Stefanucci (Campania), Barbara Gualtieri (Toscana), Mattia Cappello (Lombardia), Matteo Moschini (Veneto), Filippina Tirrito (Sicilia), Luigi Cerini (Abruzzo), Fausto Ridolfo (Sicilia), Lucia Moreschi (Lombardia), Francesco Anzalone (Campania), Antonio Fragnito (Campania), Giovanni Carlo De Leva (Campania), Mario Nuvoli (Campania), Marialuisa De Simone (Sicilia), Piera Tilli (Marche), Moreno Mimmo Bonafortuna (Abruzzo), Alessandra Saglimbeni (Piemonte).

Uno spazio importante è stato dedicato alla cultura, con la premiazione del Regista Andrea Beluto, vincitore del Concorso “Corti in Circuito” patrocinato dal Movimento Difesa del Cittadino in collaborazione con l'Associazione Oltre la Luna, e la visione del corto “Salifornia”.

Il Movimento Difesa del Cittadino, pronto ad affrontare le nuove sfide del consumerismo, festeggia con piena soddisfazione il trentesimo anno dell'Associazione, per gli ottimi risultati ottenuti nella tutela del cittadino-consumatore con la collaborazione di tutte le sedi dislocate nel territorio italiano e di altre associazioni ed enti che in questi anni hanno condiviso la mission del Movimento.

“E' importante che un'associazione dei consumatori, ed in particolare la nostra, compia trent'anni, perché vuol dire che stiamo tenendo alla lunga e che non siamo e non siamo stati una meteora passeggera”. Ha dichiarato la Vicepresidente Alessia Zittignani. “Il futuro del consumerismo è sempre di più nella consapevolezza, nella presa di coscienza e nell'informazione dei consumatori e nel fatto che essi non vengano esclusi dai processi decisionali, posto che costituiscono i destinatari finali di tali processi. La nostra associazione serve proprio a lottare per tale inclusione”.



# SPECIALE ASSEMBLEA



## STALKING E VIOLENZA SULLE DONNE, PER IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO GARANZIE SOLO SULLA CARTA, PREVENZIONE AI MINIMI E CYBERBULLISMO DILAGANTE

di Antonella Giordano



In Italia migliaia di donne sono vittime quotidiane di stalking e molestie sul web per non parlare di aggressioni e violenze fisiche.

**Lo denuncia il Movimento Difesa del Cittadino, commentando i dati Istat sulla violenza di genere.**

**Sono quasi 7 milioni le donne che nel corso della propria vita hanno subito una forma di abuso e, molto spesso, questo avviene in ambito familiare.** Dal gennaio a luglio di quest'anno sarebbero almeno oltre 70 le donne uccise.

**Alla violenza sulle donne e al femminicidio è stato dedicato il Convegno “Stalking e violenza, dalla rete alla realtà. Segnali, prevenzione e difesa”, organizzato il 6 settembre a Campi Bisenzio (Firenze) che ha visto la partecipazione di Francesco Luongo, Presidente Nazionale del Movimento, della Responsabile della sede di Firenze Barbara Gualtieri, della nota criminologa Roberta Bruzzone e di Alessandra Monasta, perito fonico e consulente della Procura della Repubblica di Firenze.** Tra i temi approfonditi come prevenire la violenza sulle donne, come tutelarsi, quali segnali è opportuno cogliere, a chi rivolgersi in ogni caso di violenza e quali siano i rischi ed i segnali, sia nella rete che nella vita reale.

Il danno che deriva dalle violenze è grave, profondo, invasivo e doloroso, per questo le Leggi contro stalking e l'ultima sul “femminicidio” sono fondamentali, ma non bastano; è necessario partire dall'educazione e dalla prevenzione, iniziando dalle scuole e dai più giovani affrontando tematiche quali l'educazione sessuale e il rispetto di genere.

**“Il sistema di prevenzione sulla violenza di genere non funziona – ha ribadito il Presidente Luongo – per cui la speranza è che la nuova legge sul femminicidio attivi davvero nei territori quei poteri di intervento, come l'arresto in flagranza da parte delle Forze dell'Ordine, sino ad oggi impossibili o problematici per la necessità di lunghe indagini.** Sono poi ancora troppe le denunce di donne sole disperate che cadono spesso nel vuoto di uffici giudiziari intasati da fascicoli e procedure ma carenti di personale, al punto da farci

meritare una condanna della Corte Europea dei diritti dell'uomo”. **Per la Responsabile di Firenze del Movimento Barbara Gualtieri “la violenza sessuale sulle donne è certamente uno dei reati più odiosi ed è l'unico a restare sempre uguale nel numero di segnalazioni,** a fronte di un generale calo dei delitti, in calo del 12% negli ultimi due anni. Manca totalmente la coscienza del disvalore. Per questo occorre fare rete fra famiglia, scuola, istituzioni, associazioni, informare ed essere informati. La rete del Movimento è presente ed attiva in Toscana e nelle altre regioni con iniziative e professionisti a disposizione di tutti coloro vorranno anche solamente informarsi”.

**Il Movimento Difesa del Cittadino continua a denunciare il rischio ancora sottovalutato delle violenze via web e smartphone.** Violenza on line e off line si alimentano a vicenda. Proprio la Cassazione ha condannato per stalking un uomo che si intrometteva ossessivamente con accessi indebiti e costanti nella mail e nel profilo Facebook di una vittima.

Ancora, un recente report di UN Woman, ha evidenziato come in Europa il 18% delle donne, circa 9 milioni, sia stata vittima di gravi violenze su internet, come insulti sui social network, messaggi ricattatori via sullo smartphone. Senza contare tra i più giovani il sexting con la diffusione di foto provocanti che comincia per gioco o al più odioso revenge porn. **“Bullismo e cyberbullismo rappresentano oggi la vera palestra per la violenza di genere – ha concluso il Presidente Francesco Luongo – su cui stiamo facendo moltissima prevenzione grazie al progetto Generazioni Connesse in collaborazione con il MIUR, la Polizia Postale”.** Intanto la CGIL ha lanciato un appello alle donne italiane, invitandole a scendere in piazza il 30 settembre per manifestare contro la violenza, la depenalizzazione dello stalking e contro la narrativa usata dai media per raccontare i casi di stupri e di omicidio.



## TASSA RIFIUTI, SI PUÒ AVERE UNO SCONTO SE IL SERVIZIO È INEFFICIENTE. IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO SPIEGA COME OTTENERE LA RIDUZIONE

E' di mercoledì 27 settembre la sentenza 22531/2017 della Suprema Corte che ha condannato il Comune di Napoli a riconoscere a un contribuente la riduzione della Tassa rifiuti (allora nel 2008 era la Tarsu, ndr.) del 40% a causa dell'assenza del servizio di raccolta. **Il Movimento Difesa del Cittadino esulta dopo la Sentenza della Suprema Corte che ha condannato il Comune di Napoli a riconoscere ad un contribuente la riduzione della Tassa rifiuti (Tarsu) del 40% a causa dell'assenza del servizio di raccolta e spaiamento avvenuta durante una delle tante crisi del servizio.**

**“Una decisione storica che stabilisce un importante principio di civiltà ed apre la strada alle richieste di riduzione e rimborso di quanto pagato dai cittadini per un servizio che non c'è o non risponda a precisi livelli di qualità che pure gli Enti sono tenuti ad indicare ai consumatori”** ha dichiarato **il Presidente Nazionale dell'Associazione Francesco Luongo.**

E proprio sulla mancata indicazione di specifici livelli qualitativi per i servizi pubblici, quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, **l'Associazione di consumatori punta il dito contro i tanti Comuni rei di non aver dato attuazione a quanto stabilito dall'art. 2 comma 461 della legge n. 244/07 in materia di carte della qualità dei servizi pubblici.** Documenti essenziali per i cittadini ed obbligatori nei casi di appalti che devono illustrare gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate dagli Enti o dalle società cui sono appaltati i servizi. Una situazione paradossale per il Movimento Difesa del Cittadino, con **migliaia di Comuni fuori legge, come Salerno dove il Movimento ha vinto anche una class action amministrativa al Tar,** e che ha spinto l'Associazione di consumatori a depositare un esposto all'Autorità Nazionale Anticorruzione al fine di individuare e sanzionare dirigenti ed amministratori locali che fingono di ignorare le norme.

“Con la Tari (comma 656 della legge 147/2013), lo sconto aumenta ulteriormente - spiega il Presidente del Movimento Difesa del Cittadino, Francesco Luongo - e impone di far pagare al massimo il 20% nel caso di mancato svolgimento del servizio, di interruzione per motivi sindacali o per impedimenti organizzativi”. **Come ottenere la riduzione?** Per avere lo sconto bisogna dimostrare che la raccolta dei rifiuti non va.

Vanno benissimo fotografie di cassonetti costantemente pieni, ma anche i reclami, fatti alla società che gestisce il servizio oppure al Comune che pubblica anche avvisi sulla sospensione. L'importante è che il disservizio sia dimostrabile. Non va bene limitarsi a chiamare per denunciare, ma è meglio usare una mail certificata, una Pec, oppure un fax per avere la prova di avere fatto la segnalazione. Deve essere un'inefficienza del servizio non occasionale. Nel momento in cui viene reiterata il contribuente ha diritto di chiedere la riduzione, rivolgendosi con tutta la documentazione a una associazione dei consumatori.



## “6 SETTIMANE PER UN WEB SICURO” AL VIA IL 25 SETTEMBRE LA CAMPAGNA PER GENERAZIONI CONNESSE

**SETTE PERSONAGGI, UNO PER OGNI  
RISCHIO DELLA RETE, PROTAGONISTI  
DELLA MINISERIE DEL SAFER INTERNET  
CENTRE COORDINATO DAL MIUR.  
SPOT SU RAI, MEDIASET SKY E LA 7**

di Silvia Biasotto



Chat Woman, L'Incredibile Url, L'Uomo Taggo, La Ragazza Visibile, Silver Selfie, Tempestate e Il Postatore Nero. Sono i paladini della Rete sicura e protagonisti della campagna promossa da Generazioni Connesse. Il Safer Internet Centre (SIC) italiano è cofinanziato dalla Commissione Europea e coordinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in partenariato con Poli-

zia di Stato-Polizia postale e delle comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, Save the Children Italia Onlus, S.O.S. Il Telefono Azzurro, Cooperativa E.D.I., Movimento Difesa del Cittadino, Skuola.net, Agenzia Dire. L'obiettivo della campagna dei #Supererrori è aiutare bambine e bambini e ragazze e ragazzi a comprendere meglio i pericoli della Rete e, attraverso le disavventure dei suoi protagonisti, insegnare come prevenire questi rischi, utilizzando con consapevolezza le risorse di Internet. Sei settimane, dal 25 settembre fino al 5 novembre, durante le quali scopriremo come si sono trasformati, quali comportamenti li hanno condotti alle loro disavventure e come evitare di commettere gli stessi errori. Nel corso della campagna saranno lanciati i sei nuovi episodi della miniserie "I Super Errori del Web", avventure quotidiane e divertenti situazioni sulla sicurezza in Rete e sul corretto utilizzo di Internet. Durante la campagna, assisteremo alle conseguenze che ogni Super Errore vivrà a causa del comportamento rischioso adottato in Rete. Ogni personaggio identifica una tematica, tra cui, la privacy, l'uso delle immagini on line, il sexting e le false notizie.

## COME SEGUIRE E SOSTENERE LA CAMPAGNA

Sui canali social di Generazioni Connesse (Facebook, Twitter e Instagram) ogni settimana conosceremo meglio i sette personaggi incontrati per la prima volta nella scorsa edizione del progetto. Ogni lunedì, a partire da oggi, si inizierà con la messa on line del video teaser della campagna precedente, per scoprire nei giorni successivi, attraverso una scheda di approfondimento pubblicata su Facebook, come si è evoluto il personaggio e quale comportamento sulla rete identifica. La settimana di programmazione on line si concluderà con un post sulle modalità utili per chiedere aiuto nel caso si viva una situazione simile a quella vissuta dai nostri #Supererrori. A partire da giovedì 28 settembre, sarà on line il primo episodio della nuova miniserie e dal mese di ottobre, dopo una prima fase virale sui social network, la campagna "6 settimane per un web sicuro" approderà in televisione con passaggi sulle reti Rai, Mediaset, Sky e La7.

## IL PROGRAMMA SETTIMANALE

- Prima settimana: episodio 1 (Chat Woman).
- Seconda settimana: episodio 2 (Tempestate).
- Terza settimana: episodio 3 (Silver Selfie).
- Quarta settimana: episodio 4 (La Ragazza Visibile).
- Quinta settimana: episodio 5 (L'Uomo Taggo).
- Sesta settimana: episodio 6 (Il Postatore Nero e L'Incredibile Url).

Per restare connessi con la campagna basterà seguire i profili Facebook, Twitter e Instagram di Generazioni Connesse attraverso gli hashtag ufficiali #Supererrori, #lesettimanelwebseicuro, #SICitalia.

## I SUPER ERRORI ENTRANO A SCUOLA

La campagna parte a pochi giorni dal ritorno sui banchi. E con l'avvio della scuola riprendono anche le attività di formazione online e in presenza specifiche per tutte quelle istituzioni scolastiche che vogliono intraprendere un percorso guidato di Autovalutazione. L'attività è finalizzata a realizzare progetti personalizzati per dotarsi di una eSafety - Policy di sicurezza online. Ciò è reso possibile grazie agli strumenti e alle risorse messe a disposizione delle istituzioni scolastiche sul portale [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it) Il Movimento Difesa del Cittadino è in prima linea, con le sue formatrici, per parlare di sicurezza in Rete negli istituti scolastici. Nel precedente anno scolastico sono stati incontrati solo dal Movimento circa mille studenti, oltre 300 genitori e 350 insegnanti.

## CHE COSA È IL SAFER INTERNET CENTRE

Dal 1° gennaio 2015 il Safer Internet Centre Italia prosegue con una nuova edizione, co-finanziata dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet che dal 1999 incentiva strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. I SIC - Safer Internet Centre - progettando e realizzando interventi educativi e di sensibilizzazione sono di fatto lo strumento operativo del programma Safer Internet. Essi nascono per fornire informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori che hanno esperienze problematiche legate ai Nuovi Media e per permettere la segnalazione di materiale illegale online. I SIC, dunque, si identificano come punto di riferimento a livello nazionale per l'educazione alla sicurezza in Rete.



## LEGAMBIENTE ECOSISTEMA SCUOLA, PER LEGAMBIENTE SITUAZIONE POCO CONFORTANTE



Autunno, si torna a scuola. E tornano puntuali le numerose iniziative di Legambiente dedicate alla scuola, agli studenti e agli insegnanti, per accrescere il senso di appartenenza ai luoghi in cui viviamo e aumentare la consapevolezza degli strumenti che abbiamo per contrastare le criticità ambientali che minacciano i nostri territori, a partire dagli stili di vita sostenibili. Un percorso accompagnato da un'azione puntuale di monitoraggio. Con "Ecosistema Scuola" Legambiente ogni anno fa il punto sulla qualità dell'edilizia scolastica e dei servizi. Dall'ultima indagine (novembre 2016) realizzata su un campione di quasi 6mila scuole dei capoluoghi di provincia, emerge un quadro poco confortante. Il 65,1% degli edifici dei comuni capoluoghi è stato costruito prima dell'entrata in vigore della normativa antisismica (1974) e il 90,4% prima della legge in materia di efficienza energetica (1991). Il 40% si trova in aree a rischio sismico e il 3% in aree a rischio idrogeologico. Sebbene sia cresciuta la percentuale media degli edifici che hanno effettuato verifiche di vulnerabilità sismica, che passa da circa il 25% (2015) anno al 31% (2016), rimane troppo bassa la media nazionale di quelli costruiti secondo criteri antisismici, meno del 13%. Forti le differenze tra Nord e Sud, i capoluoghi di provincia del sud dichiarano di avere 3 scuole su 4 in aree a rischio sismico e una necessità di interventi di manutenzioni urgenti che è del 58,4%, quasi venti punti percentuali in più della media nazionale. E ancora, i certificati di collaudo statico e di idoneità statica, sono posseduti solo da 1 scuola su 2. Mentre certificazioni fondamentali come quello di agibilità, mancano al 40% delle scuole (nelle Isole all'80%) e di prevenzione incendi a circa il 58% (nelle isole al 73%). Anche la partita sull'innovazione e la qualità ambientale lascia a desiderare. Gli interventi proseguono ancora troppo a rilento rispetto ai vantaggi che possono apportare sia in termini di risparmi che di qualità della gestione a lungo termine. Le scuole costruite secondo i criteri della bioedilizia non arrivano all'1%, mentre quelle che utilizzano fonti di energia rinnovabile sono il 16,6%. Nonostante in questi ultimi anni l'edilizia scolastica abbia beneficiato di risorse ad hoc, la strada è ancora in salita. Perché le scuole possono diventare un grande cantiere di innovazione, uscire da questa situazione di arretratezza e insicurezza e restituire alle città e agli studenti spazi sicuri e adatti a una moderna didattica. Esattamente questi saranno gli argomenti che animeranno il confronto a "Scuola Innova, il secondo Forum sull'edilizia scolastica sostenibile" in programma per il prossimo 17 ottobre

a Roma. Un appuntamento promosso da Legambiente, Editoriale la Nuova Ecologia e Kyoto Club, per ribadire l'urgenza di scuole sicure ed accoglienti dove alimentare competenze e capacità dei cittadini che verranno.

## Ministero SALUTE

### OTTO LOTTI DI ACQUA MINERALE RICHIAMATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA POSSIBILE PRESENZA DI PSEUDOMONAS AERUGINOSA

Gli otto lotti di acqua minerale (Acqua Effervescente Naturale Cutolo Rionero; Acqua Effervescente Naturale Blues) interessati sono: **LR7248C; LR7249C; LR7250C; LR7251C; LR7252C; LR7253C; LR7254C; LR7255C**; con le seguenti **date di scadenza: 05-09-2018; 06-09-2018; 07-09-2018; 08-09-2018; 09-09-2018; 10-09-2018; 11-09-2018; 12-09-2018**.



Si tratta di confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri e da 12 bottiglie da 1 litro. L'azienda coinvolta appartiene al gruppo San Benedetto che invita i consumatori a non consumare i prodotti, a restituirli al punto vendita e a rivolgersi ai seguenti contatti: e-mail: [direzione.laboratori@sanbenedetto.it](mailto:direzione.laboratori@sanbenedetto.it) – Telefono: 041 5859526. **Ma che cosa è il batterio Pseudomonas aeruginosa?** Secondo l'Istituto Superiore di Sanità è un batterio ubiquitario negli ambienti acquatici. È un patogeno opportunistico, causa di infezioni soprattutto in pazienti ospedalizzati che presentano abbassamento delle difese immunitarie. Le infezioni più frequenti causate da P. aeruginosa sono polmonite nosocomiale, incluso quella associata a ventilazione meccanica, infezioni urinarie e infezioni del sangue. P. aeruginosa si ritrova frequentemente nei reparti per ustionati, dove colonizza in maniera persistente i pazienti e causa gravi infezioni. Viene isolato spesso anche nei reparti di Ematologia, Oncologia e Terapia Intensiva. A motivo della sua resistenza ai comuni disinfettanti ed alle resistenze multiple agli antibiotici il suo controllo in ospedale e in altre strutture assistenziali è molto difficile.

## La Difesa dei Cittadini delle SEDI MDC

### MDC FRIULI VENEZIA GIULIA Raimondo Englaro

Trecento azionisti friulani di Popolare di Vicenza e Veneto Banca, riporta il Messaggero Veneto, hanno presentato, attraverso il Movimento difesa del cittadino, domanda



di credito risarcitorio per ottenere, nell'ambito della liquidazione, ciò che sarà il risultato del recupero dei crediti da parte delle due banche in liquidazione. "Il settore - sottolinea il presidente Englaro - versa da tempo in crisi profondissima: negli ultimi anni abbiamo subito ben sette gravissimi crac che dimostrano ampiamente la sistematica violazione dell'articolo 47 della Costituzione e il disinteresse generale per la tutela del risparmio. Chi dovrebbe vigilare non vigila, chi dovrebbe incoraggiare futuri investitori a mala pena tutela i presenti: a rimetterci sono i clienti. Da quando abbiamo assunto il mandato per conto di oltre 3.200 risparmiatori ex-soci BpVi tra Friuli e Veneto e oltre 2.000 per Vb non abbiamo esitato ad approfondire tutti i diritti da far valere nei confronti di coloro che si sono resi responsabili".

Dopo che la Consob ha sanzionato amministratori e sindaci di entrambe le banche "per aver omesso di dotarsi di procedure adeguate e tenuto comportamenti scorretti" il Movimento sta predisponendo "una denuncia per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa ed alle false dichiarazioni contenute nei prospetti informativi che hanno determinato gli aumenti di capitale del 2013 e 2014".

## MDC SALERNO

Peppino Nuvoli



Il Consigliere Dante Santoro, che rappresenta il gruppo deMa-Giovani salernitani, ha stipulato un accordo con la sede di Salerno del Movimento Difesa del Cittadino, nell'ambito di una campagna informativa sul bando di Invitalia "Resto al sud". Come riportato da "Il Mattino", da lunedì 2 ottobre, ogni primo giorno della settimana a iniziare dalle 9 e per tutta la mattinata, lo spazio che ospita il gruppo deMa-Giovani salernitani, al terzo piano di Palazzo di città, sarà dedicato a uno sportello informativo che Santoro ha voluto far ripartire in vista dell'apertura del bando Resto al Sud. Ed il Movimento Difesa del Cittadino metterà a disposizione il suo sportello in via Carmine. Il bando di Invitalia, in realtà, non è ancora stato pubblicato. Ma manca poco. Previsto dal decreto Sud e riservato ai giovani under 35 che intendano avviare, o abbiano già avviato, un'attività imprenditoriale nelle regioni del Mezzogiorno, prevederà finanziamenti fino a 40mila euro con quota del 35% a fondo perduto e il restante 65% a tasso zero. I fondi a disposizione non sono pochi: oltre un miliardo e 200 milioni di euro fino al 2025.

## MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

Direttore Responsabile **Francesco Luongo** Hanno collaborato a questo numero **Antonella Giordano, Francesca Marras, Silvia Biasotto e Legambiente**  
Progetto Grafico **Eleonora Salvato** Sede e Redazione **Viale Carlo Felice, 103 00185 Roma tel. 06 4881891**  
Stampa **Sti Tipolitografica Italiana srl** Finito di stampare il 28/09/2017



Il Movimento Difesa del Cittadino nasce nel 1987 con l'obiettivo di promuovere con ogni mezzo la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione. Uno scopo a cui, negli ultimi anni, si sono affiancati tanti altri temi legati alla tutela del cittadino e consumatore. Siamo un'associazione rappresentativa dei consumatori a livello nazionale, riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti. La nostra rete di oltre 100 Sedi e Sportelli del cittadino in 18 Regioni Italiane offre quotidianamente ai soci servizi di assistenza e consulenza, con esperti qualificati, per tutte le problematiche connesse al consumo ed al risparmio consapevole e sicuro.



**LEGAMBIENTE**

Il Movimento Difesa del Cittadino collabora con Legambiente [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

## L'ISCRIZIONE A MDC COSTA SOLO 1 EURO!

TIENTI AGGIORNATO SU [WWW.DIFESADELLECITTADINO.IT](http://WWW.DIFESADELLECITTADINO.IT)  
E ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER MDC NEWS E SALUTE&GUSTO  
SEGUICI SU



MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO



DIFESA DEL CITTADINO

SELETA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Scopo delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e comitati di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle fondazioni nazionali di carattere culturale. FIRMA: <b>Mario Rossi</b> Codice fiscale del beneficiario personale: <b>97055270587</b>		Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e delle università. FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario personale: _____	
Finanziamento agli enti delle zone svoltate. FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario personale: _____		Scopo alle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI e norme di legge. FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario personale: _____	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**AVVERTENZE:** Per esprimere la scelta a favore di uno delle finalità destinate dalla quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve oppure la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno delle finalità beneficiarie.

SE SI ESPRIME LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPPOSITO RIGUARDO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

**DONACI IL 5X1000, SCRIVI 97055270587**